



## **LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI: ESPERIENZE A CONFRONTO**

**Modena**  
**22 Novembre 2005 ore 9,00**

Sala Consiliare  
Provincia di Modena  
Viale Martiri della Libertà, 34

Il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti, approvato con D.C.P. n.135 del 25 Maggio 2005, individua, come obiettivo fondamentale di pianificazione per la Provincia di Modena, la riduzione della produzione dei rifiuti.

Questa giornata vuole essere un'occasione di confronto e dibattito in merito ai risultati che si possono ottenere attraverso diversi strumenti funzionali alla riduzione dei rifiuti: da quelli di natura economica a quelli di natura volontaria tra iniziative di minimizzazione del rifiuto, massimizzazione del prodotto e sensibilizzazione della cittadinanza.

*Durante il seminario verranno distribuiti la 12° Relazione Annuale su Produzione, Raccolta Differenziata e Gestione dei Rifiuti in provincia di Modena (CD) e il Notiziario n° 1 e n° 2 dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti di Modena*

**PROVINCIA DI MODENA**  
AREA Ambiente e Sviluppo sostenibile  
SERVIZIO Pianificazione Ambientale

**PPGR:**  
**OBIETTIVO DI  
RIDUZIONE**  
**tra**  
**STRUMENTI e  
STRATEGIE**



Rita NICOLINI  
Francesca LUGLI  
Sara ADANI

APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE IL 25 Maggio 2005

Con un percorso durato circa 3 anni (*conferenze pianificazione, adozione e deposito per osservazioni ecc.*)

# GLI OBIETTIVI DEL PPGR

NELL'OTTICA DI GESTIONE INTEGRATA DEL RIFIUTO

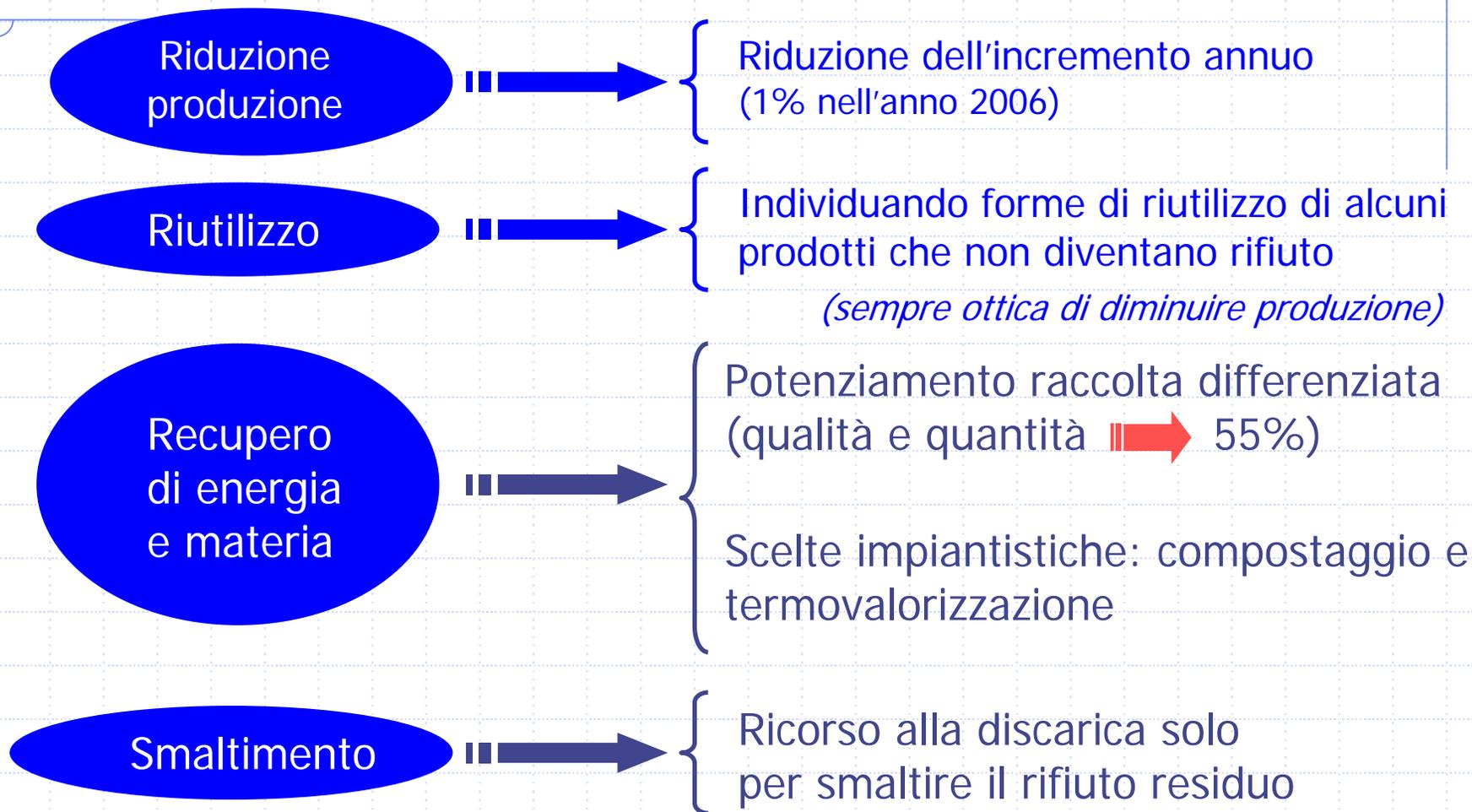
- Riduzione produzione e pericolosità dei rifiuti
- Riutilizzo e Recupero per ridurre al minimo lo smaltimento finale del rifiuto
- Elevata percentuale di raccolta differenziata
- Autosufficienza del sistema di gestione dei R.U.
- Verifica del sistema di gestione dei R.S. attraverso il principio di prossimità e sostenibilità ambientale





## LA LOGICA DELLA GESTIONE INTEGRATA

Individuazione di un sistema di gestione basato su

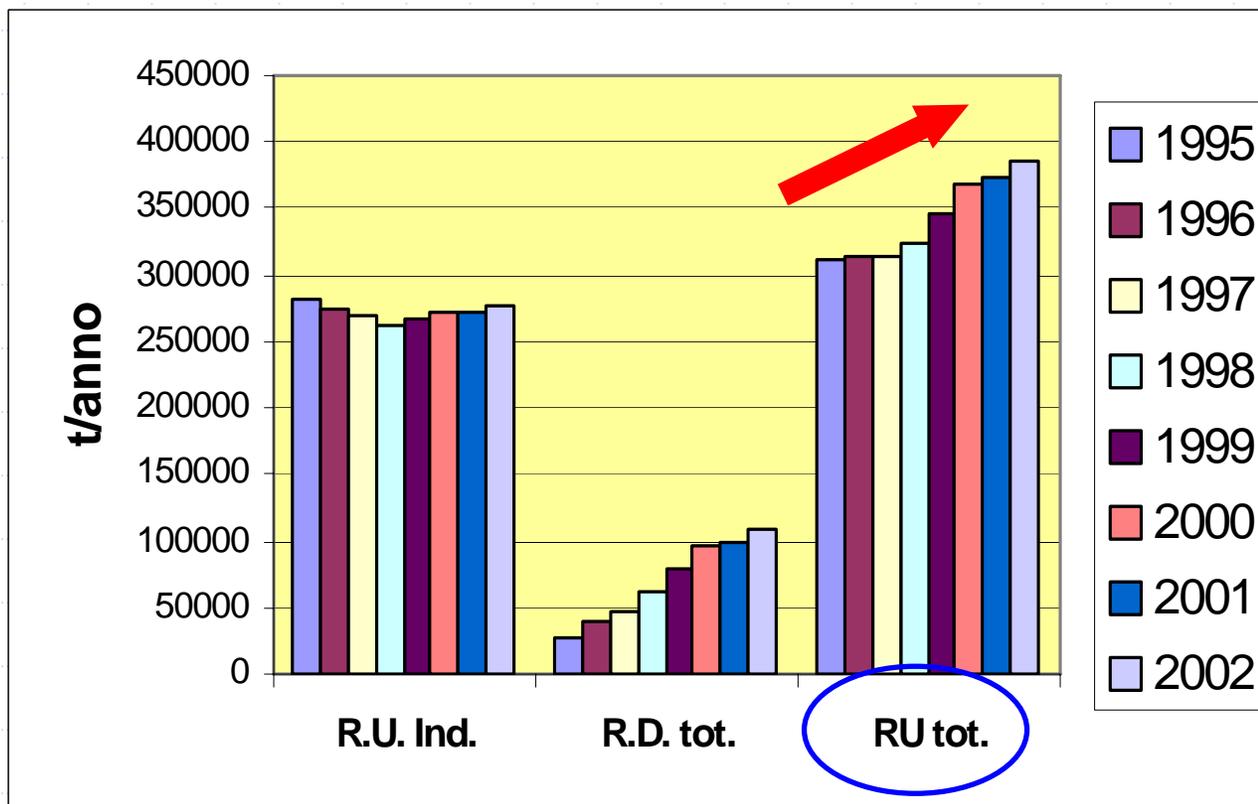


Secondo quanto definito dal decreto Ronchi

# LA COSTRUZIONE DEL PIANO

## Tendenze di produzione dei Rifiuti Urbani e Assimilati nel periodo di pianificazione

Effettuata sulla base della produzione di rifiuti registrati dagli anni 1995 – 2002 in cui si registra un incremento medio annuo pari a + 2,35%



# LA COSTRUZIONE DEL PIANO

Tendenze di produzione dei Rifiuti Urbani e Assimilati nel periodo di pianificazione

## LE VARIABILI DA CONSIDERARE:

➔ 1. Aumento della popolazione

➔ 2. Incremento annuo pro-capite della produzione

➔ 3. Criteri assimilazione dei Rifiuti Speciali agli Urbani



Oggi non omogenei in ambito provinciale (Regolamento ATO)

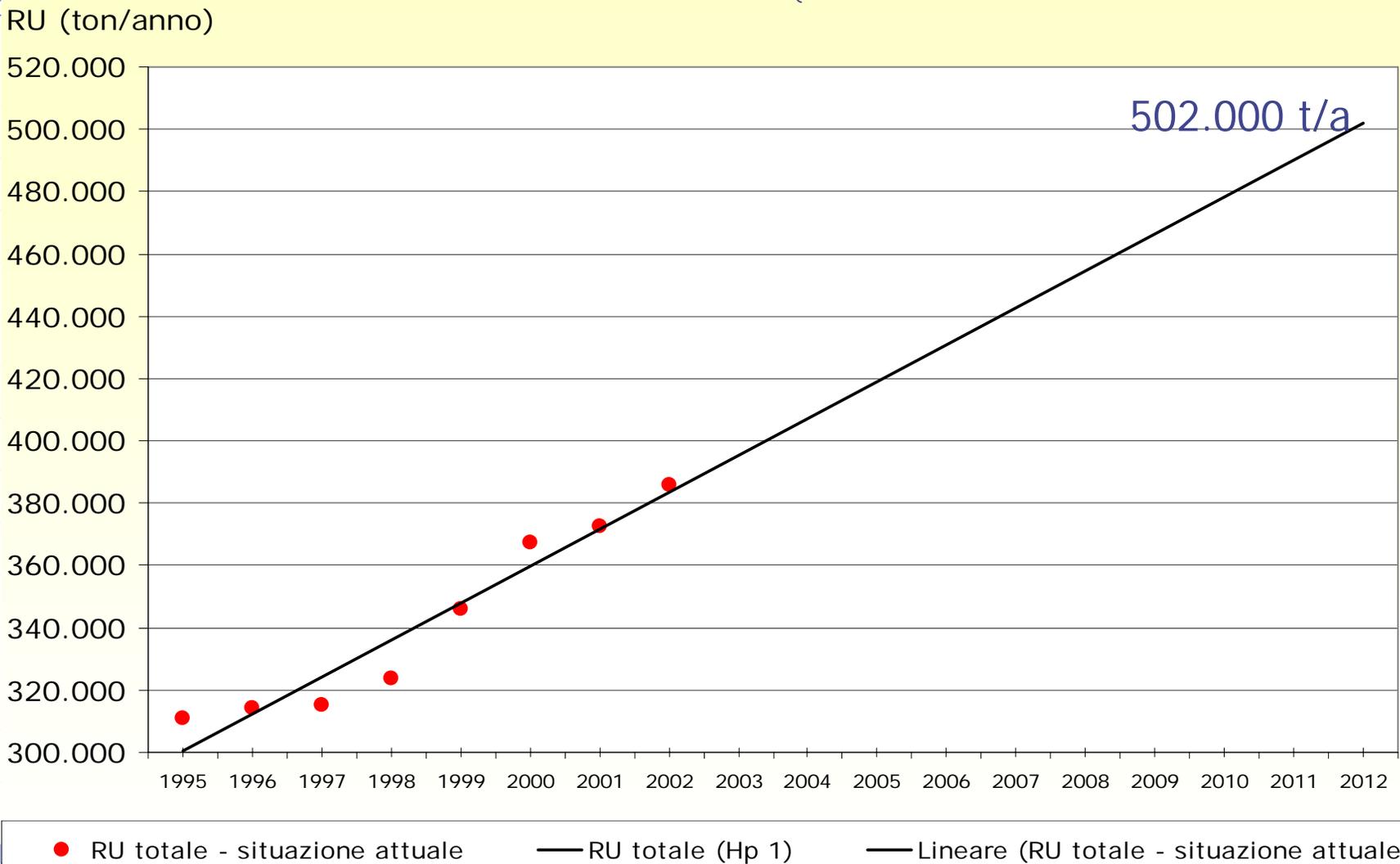
Di fatto aumentano RU ma contestualmente diminuiscono RS



Partendo dall'analisi di RU prodotti negli anni dal 1995 al 2002

Si stima l'andamento della produzione

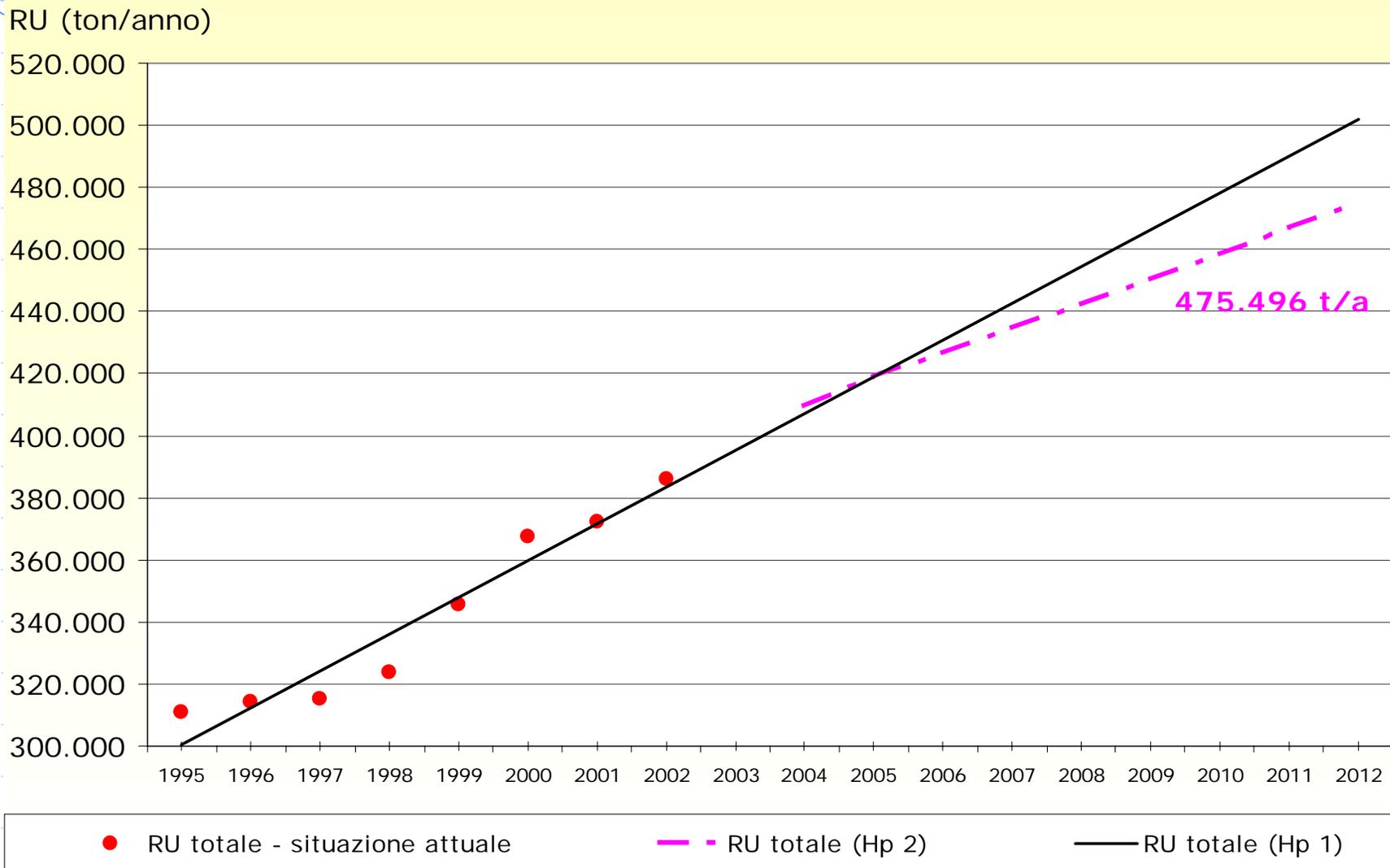
andamento costante dell'incremento  
ipotesi di assimilazione attuali



1. dal 2006 incremento di produzione pro - capite costante = 1 %
2. aumento della popolazione costante pari a 0,8 % anno
3. criteri di assimilazione analoghi alla situazione attuale



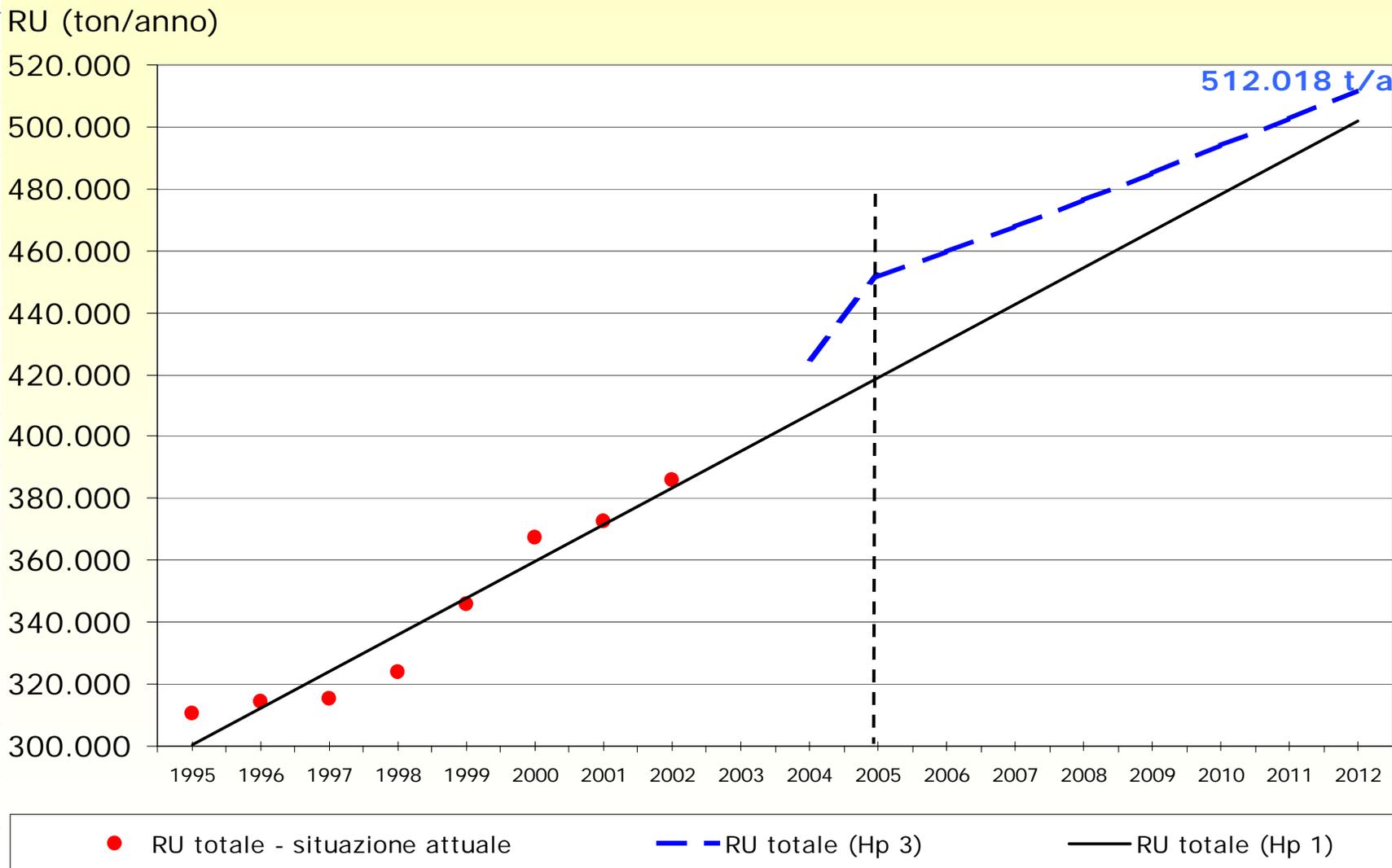
Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti



1. dal 2006 incremento di produzione pro - capite costante = 1 %
2. aumento della popolazione costante pari a 0,8 % anno
3. Dinamiche di assimilazione omogenee in ambito provinciale



Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti



➡ Riduzione dell'incremento di produzione: valore costante di + 1% dal 2006

➡ Aumento della popolazione: valore costante +0,8 %

2. Hp di minima assimilazione
3. Hp di massima assimilazione

LE IPOTESI UTILIZZATE NEL PPGR

*Previsioni RU e Assimilati*

Produzione di RSU e RS Assimilati (tonnellate)																					
2001	372.336 (*)																				
2002	385.924 (*)																				
2003	398.737																				
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="color: magenta;">RU min</th> <th style="color: blue;">RU max</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2004</td> <td>425.000</td> </tr> <tr> <td>2005</td> <td>451.660</td> </tr> <tr> <td>2006</td> <td>459.827</td> </tr> <tr> <td>2007</td> <td>468.140</td> </tr> <tr> <td>2008</td> <td>476.604</td> </tr> <tr> <td>2009</td> <td>485.221</td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>493.994</td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>502.925</td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>512.018</td> </tr> </tbody> </table>	RU min	RU max	2004	425.000	2005	451.660	2006	459.827	2007	468.140	2008	476.604	2009	485.221	2010	493.994	2011	502.925	2012	512.018
RU min	RU max																				
2004	425.000																				
2005	451.660																				
2006	459.827																				
2007	468.140																				
2008	476.604																				
2009	485.221																				
2010	493.994																				
2011	502.925																				
2012	512.018																				
2004	409.965																				
2005	419.443																				
2006	427.027																				
2007	434.748																				
2008	442.608																				
2009	450.610																				
2010	458.757																				
2011	467.052																				
2012	475.496																				

Al 2012:

*Hp minima:*

**Totale 475.496 t**

**Pro-capite 681,5 kg**

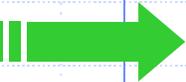
*Hp massima:*

**Totale 512.018 t**

**Pro-capite 733,8 kg**

(\*) Valori reali

**Come perseguire gli obiettivi del PIANO nel rispetto delle scelte effettuate garantendo tempestive misure correttive qualora necessarie?**

 “Misure concrete di promozione e monitoraggio relative all’attuazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti” 

 Istituzione del “Tavolo permanente di garanzia”

 “Cabina di regia”



# Contenimento dell'incremento della produzione dei rifiuti



*Molte azioni già in corso di realizzazione*

Per il raggiungimento degli obiettivi di Piano

**Iniziative che coinvolgono l'intero ciclo di gestione del rifiuto**

Politica Integrata del Prodotto  
Cleaner Production  
Green Public Procurement

**Azioni che coinvolgano l'intero sistema industriale, artigianale e commerciale**

Riduzione dei Rifiuti Provenienti da Scarti e Invenduti Alimentari  
**Accordi con Grande distribuzione ed Associazioni di categoria**

**Azioni che coinvolgano i Consorzi di Filiera, i Gestori dei Servizi ecc.**

Per la riduzione di imballaggi  
Riutilizzo di beni contenenti RAEE

**Azioni che coinvolgano direttamente il sistema degli Enti Locali e la cittadinanza**

**Obbligo della raccolta differenziata**  
**Educazione ed Informazione**  
**Compostaggio Domestico**  
**Promozione di mercatini per lo scambio**  
**Attività con Agenda 21 Locale**

## Incremento della raccolta differenziata

*(qualità e quantità)*

*Prima infrastrutture e servizi  
sensibilizzazione*



*Molte azioni già in  
corso di  
realizzazione*

Realizzazione di nuove Isole ecologiche di base

Diffusione della raccolta della frazione organica

Stazione Ecologia Attrezzata almeno in ogni comune

Potenziamento ed ammodernamento delle SEA esistenti  
(introduzione dei sistemi di pesatura)

Innovazione dei sistemi di raccolta: introduzione del "porta a porta"

Campagne di sensibilizzazione cittadini coinvolgendo  
l'intero sistema degli Enti Locali modenesi

Iniziative e meccanismi di premio dei virtuosi

*Per il raggiungimento degli obiettivi di Piano*



## Organizzazione di un sistema di gestione dati e di monitoraggio del Piano

IL PPGR APPROVATO ASSEGNA UN RUOLO IMPORTANTE ALLA FASE DI MONITORAGGIO

CHE DOVRA' VERIFICARE

In termini di raggiungimento degli obiettivi fissati

*Ad esempio*



Frequente analisi dati

- L'efficacia dei sistemi di raccolta differenziata proposti nonché l'efficacia dei piani adottati dai gestori;
- La conferma del trend di produzione di rifiuti stimato dal PPGR (inferiore rispetto al valor medio registrato nell'ultimo periodo)
- il dato di crescita della popolazione
- criteri ammissibilità in discarica

**Consente di attivare subito eventuali azioni correttive**

# LAVORI IN CORSO ....

## Riduzione produzione



- Gestione **Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata** e Associazioni di Categoria per la riduzione della produzione di rifiuti
- Diffusione Compostaggio Domestico
- Incentivazione costruzione Aree del riuso
- Avvio collaborazione per iniziative congiunte con
  - Associazioni dei Consumatori
  - Associazioni di Categoria
- Esperienza analoghe a RE MIDA (progettazione)
- Contatti con Federambiente per iniziative formative

ATTIVITA' IN CORSO OPR MODENA



# Accordo Istituzioni, GDO e Associazioni Categoria

Approvato con D.G.P. n. 157 del 17/5/05 e **firmato il 24 Maggio 2005**

Riduzione produzione

Provincia di Modena

ATO n. 4 Modena

Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo

Coop Estense, NordiConad ed Esselunga

CNA, Confcommercio, Confesercenti, Lapam/Licom



## Costituzione di Tavolo Tecnico

Per proporre, analizzare e soprattutto progettare e concretizzare azioni congiunte volte alla riduzione della produzione dei rifiuti



# Accordo Istituzioni, GDO e Associazioni Categoria

Approvato con D.G.P. n. 157 del 17/5/05 e firmato il 24 Maggio 2005

## I lavori del Tavolo Tecnico

Riduzione produzione



*Istituzioni e GDO*

**Comunicazione uniforme in tutti supermercati**

Mentre acquista il prodotto il consumatore deve trovare tutte le informazioni relative all'eventuale riutilizzo dell'imballaggio nonché corretto conferimento differenziato

*Istituzioni e Associazioni di Categoria*

**Indagine conoscitiva poi marchio esercizio sostenibile**



# Accordo Istituzioni, GDO e Associazioni Categoria

Approvato con D.G.P. n. 157 del 17/5/05 e firmato il 24 Maggio 2005

*Istituzioni e Associazioni di Categoria*

Riduzione produzione



**Indagine conoscitiva poi marchio esercizio sostenibile**

**Modena: distributori di materiale elettrico ed elettronico** (produttori di grandi quantità di imballaggi)

**Carpi: centri di cura della persona** (produttori di molto materiale usa e getta per motivi sanitari) + **vivaisti/fioristi** (produttori di notevoli quantità di verde/sfalci e potature)

**Sassuolo: bar/ristoranti** (produttori di molto umido e notevoli quantità di vetro e imballaggi vari, nonchè di materiale usa e getta per motivi sanitari)



## IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il PPGR individua 3 modelli per l'organizzazione della RD

Diffusione compostaggio domestico:

- zone rurali
- per i Comuni montani

Numerose campagne informative

Forme di incentivo

(consegna gratuita compostiere e successivo sgravio in Tassa/Tariffa)

Riduzione produzione



## LE "AREE DEL RIUSO"

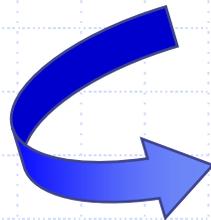
Sono quelle aree in cui alcuni materiali, ancora in buono stato e con caratteristiche tali da essere scambiati ed utilizzati come prodotti, possono essere intercettati prima di entrare nel ciclo dei rifiuti e possono essere destinati a nuova vita nell'ottica di ridurre la produzione dei rifiuti stessi

Riduzione produzione: il riutilizzo

Anche a Modena se ne sta incentivando la realizzazione

prevalentemente adiacenti alle SEA

[www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it)



COMUNE	INDIRIZZO	TELEFONO	ORARIO DI APERTURA
Campogalliano	v. Greco (presso la stazione ecologica)	059/528131	ESTIVO: (Apr-Ott) MA, GI, SA 8.30-12.30 14.30-18.30 INVERNALE: (Nov-Mar) MA, GI, SA 9.00-12.00 14.00-17.00
Cavezzo	v. per Concordia, 110 (presso la stazione ecologica)	0535/46596	ESTIVO: MA-VE: 15.00-18.30 INVERNALE: MA-VE: 14.00-17.30
Medolla	v. Grande (presso la stazione ecologica)	0535/53823	ESTIVO: LU - SA 9.00-12.00 14.30-18.00 INVERNALE: LU 11-12.30, MA-SA 8.30-12.00 14.00-17.00
Novi di M.	v. Roma, 52 (presso la stazione ecologica)	059/670471	ESTIVO: LU-VE 15.00-18.00, SA 9.00-12.00 15.00-18.00 INVERNALE: LU-VE 14.00-17.00, SA 9.00-12.00 14.00-17.00
Novi di M.	v. Chiesa Sud, 247 - Rovereto (presso la stazione ecologica)	059/672737	ESTIVO: LU ME VE 15.00-18.00, SA 9.00-12.00 INVERNALE: LU ME VE 14.00-17.00, SA 9.00-12.00
Modena	Strada San Cataldo, 111 (ingresso posto dietro al Santuario della Madonbna del Murazzo)	059/334109	ME, GI, VE, SA: 14.00 - 19.00
Modena	MERCATINO DI BEBA Via Emilia Ovest, 924	059/822033	MA - SA: 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30 DOM.: 15.30 - 17.30

**Come perseguire gli obiettivi del PIANO nel rispetto delle scelte effettuate garantendo tempestive misure correttive qualora necessarie?**

 **“Misure concrete di promozione e monitoraggio relative all’attuazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti”**

 Istituzione del **“Tavolo permanente di garanzia”** 

Istituito con D.C.P. n. 135 del 25/05/2005

 **“Cabina di regia”**



# Tavolo permanente di garanzia

strumento di collaborazione tra la pubblica amministrazione e la cittadinanza, attori coinvolti nella gestione integrata del rifiuto

## *Il percorso ...*

**Prima fase:** mappatura e ascolto degli attori

*(obiettivo di individuare e conoscere gli attori coinvolti nella gestione integrata del rifiuto)*

Conclusa in luglio 2005

Report finale disponibile sul sito internet ([www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it))

**Seconda fase:** Laboratorio verso il Tavolo di Garanzia

quattro-cinque incontri per definire:

- regole condivise per la costituzione e il funzionamento del tavolo,
- ambiti di intervento
- composizione e Regolamento

Concluso ottobre 2005



**Terza fase:** attivazione e gestione del Tavolo di Garanzia

opererà in base al Regolamento e con le funzioni definite dal Laboratorio

Attivazione prevista per novembre 2005



# Tavolo permanente di garanzia



*Concluso Laboratorio*

## COMPONENTI:

- Provincia
- ATO n.4
- Rappresentanti Comuni: 3
- Rappresentanti Cittadini e Associazioni Ambientaliste: 3
- Rappresentanti Associazioni Consumatori: 1
- Rappresentanti Associazioni Categoria

## REGOLAMENTO (adottato fine ottobre):

Fissa modalità di funzionamento, ambito di intervento, ecc.

Entro 11 Novembre  
tutti hanno nominato  
rappresentanti



Seduta finale Laboratorio per presentare Componenti  
Avvio Lavori del Tavolo

## La Produzione di Rifiuti in provincia di Modena

Fonti dei dati:

- Comuni della provincia di Modena
- Enti Gestori

Anno 2004		Produzione Totale		Raccolta Differenziata			Raccolta Indifferenziata	
Anni	Popolazione	(t/a)	(Kg/ab-a)	(t/a)	(Kg/ab-a)	%	(t/a)	(Kg/ab-a)
2004	659.858	409.154	620	143.929	218	35,2	265.225	402
2003	651.920	391.230	600	126.752	194	32,4	264.478	406
2002	644.289	385.924	599	109.448	170	28,4	276.476	429
2001	639.315	372.336	582	99.283	155	26,7	273.053	427
2000	632.625	367.482	581	95.441	151	26,0	272.041	430

Produzione RU e assimilati 2004: **620** kg/ab anno

Raccolta differenziata anno 2004: **35,2 %**

RD primo semestre 2005: **35,5 %**

RD calcolata sulla base della Delibera di Giunta Della Regione Emilia Romagna n. 1620/2001

